

Rotary

Club di Genova
Centro Storico



BOLLETTINO
MARZO 2017

Marzo 2017

Il bollettino



CONVIVIALI

martedì 7 marzo

Terrazze del Ducale - presentazione del libro *“Genova, vegni andemmo a gia a citta: la città tra 700 e 900 vista dagli artisti europei”* a cura di Maria Grazia Oneto – Relatore Don Claudio Paolucci.

martedì 14 marzo

Terrazze del Ducale - *“AISM un'altra eccellenza genovese”* – Relatore Dott. Giampaolo Brichetto.

martedì 21 marzo

Terrazze del Ducale - Assemblea dei soci del club - *“Bilancio consuntivo A.R. 2016/2017”*.

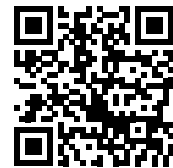
martedì 28 marzo

Visita alla Chiesa di SS Cosma e Damiano Vico dietro il Coro di San Cosimo - A seguire, ore 20.00, cena presso ristorante “Sa pesta” in Via dei Giustiniani 16R.

IN COPERTINA Il simbolo del gagliardetto del Rotary Club Genova Centro Storico che riproduce una stampa raffigurante l'antico porto della nostra città.



DISTRETTO 2032
A.R. 2016-2017



Rotary Club Genova Centro Storico

PRESIDENTE

Paolo Bonanni

SEGRETARIO

Matteo Bonanzinga

genovacentrostorico@rotary2032.it
www.rcgenovacentrostorico.it

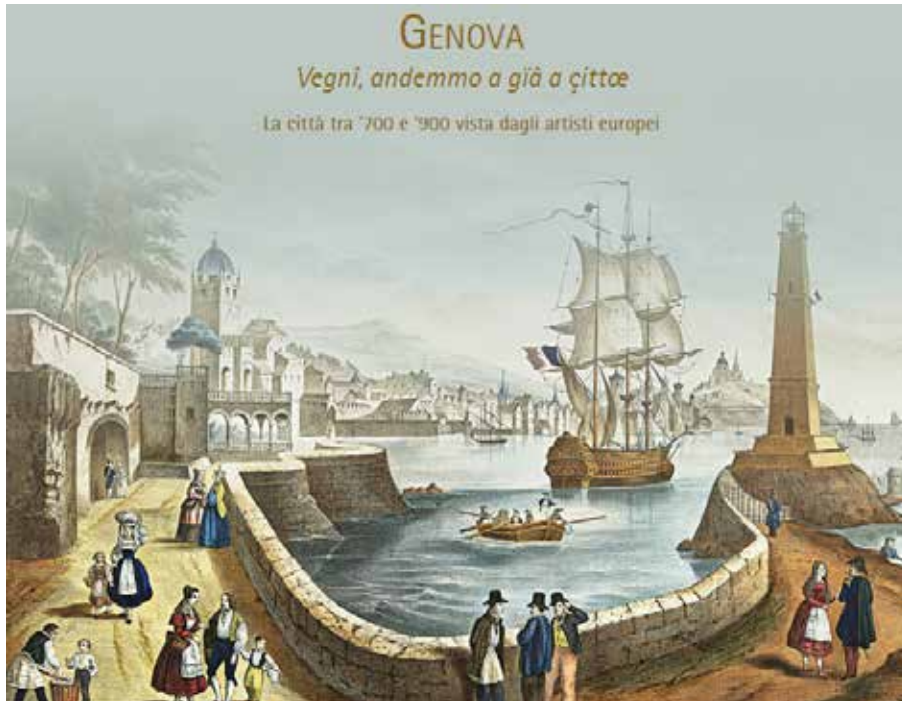


SEDE

Le Terrazze del Ducale
Palazzo Ducale
P.za Matteotti, 5
16123 Genova
tel. 010588600

Genova, vegni andemmo a già a cittaè

Relatore Don Claudio Paolocci



Sopra la copertina del libro, a sinistra l'autrice Maria Grazia Oneto



LA SERATA

Serata a cura del nostro socio Don Claudio Paolocci dedicata alla presentazione del volume “Genova, vegni andemmo a già a cittaè: la città tra 700 e 900 vista dagli artisti europei” di Maria Grazia Oneto, con, in anteprima, una selezione delle immagini più interessanti selezionate dalla ricca collezione di vedute di Genova contenute nel volume, realizzate con varie tecniche tra gli inizi del Settecento e gli inizi del Novecento da artisti liguri, italiani ed europei; le opere, molte delle quali inedite o poco conosciute, ritraggono quartieri, vie, piazze, palazzi, monumenti, fatti storici

e personaggi del territorio genovese, suddiviso in sei zone, da Ponente a Levante, con particolare attenzione per il porto e per il centro città.

Nel libro, il filo conduttore del percorso è costituito da una serie di racconti in lingua genovese (di cui si riporta anche la trascrizione in italiano) tratti dai “Lunari” ottocenteschi compilati dal Sig. Regina. Completano il volume i disegni dei costumi - la maggior parte opera dell'artista genovese Alessio Pittaluga - indossati dalla popolazione genovese durante i secoli XVIII e XIX.

AISM, un'altra eccellenza genovese

Relatore Dott. Giampaolo Brichetto



Il presidente Bonanni con il Relatore il dott. Giampaolo Brichetto

SOCI PRESENTI

Maurizio	Barabino
Paolo	Bonanni
Matteo	Bonanzinga
Carlo Alberto	Borrini
Alessandra	Crippa
Giuseppe	Desimone
Giuseppe	Donato
Gianenrico	Figari
Fabrizio	Graffione
Andrea Maria	Grassano
Roberto	Licata
Franco	Michellini
Pierluigi	Poletti
Daniele	Pomata
Guerino	Pucci
Fulvio	Puzzone
Antonio	Rossi

LA SERATA

Prosegue il nostro percorso alla scoperta delle eccellenze genovesi, questa volta con il dott. Giampaolo Brichetto che ci ha raccontato la storia dell'AISM, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla che da 49 anni rappresenta un concreto punto di riferimento per le 110 mila persone con sclerosi multipla, per i loro familiari e per gli operatori sanitari e sociali.

Una ONLUS, cioè un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, che opera dal 1968 su tutto il territorio italiano e dal 1998 è affiancata da FISM, Fondazione Italiana Sclerosi Multipla, anch'essa ONLUS, istituita per continuare a promuovere e finanziare la ricerca scientifica sulla SM. AISM, attraverso FISM, è in

prima linea da oltre vent'anni per la ricerca; sostiene ricercatori, finanzia borse di studio e progetti di ricerca. La ricerca d'eccellenza è dimostrata anche dall'elevato numero di pubblicazioni prodotte dai ricercatori finanziati.

Dal 1999 AISM riconosce il Premio Rita Levi-Montalcini per valorizzare l'eccellenza della ricerca italiana nella SM. Ogni anno una giuria internazionale conferisce il premio a un giovane ricercatore scelto tra una rosa di candidati proposti dal Comitato scientifico FISM. Il ricercatore viene premiato per l'attività svolta nella sua carriera scientifica e per la rilevanza internazionale del suo contributo alla ricerca sulla SM.

Assemblea dei soci del club

Bilancio consuntivo A.R. 2016/2017 a cura di Franco Michelini



LA SERATA

Un momento importante per il club è quello dell'Assemblea dei soci del club, l'ultima per quest'anno; questa volta abbiamo ascoltato la relazione del nostro tesoriere Franco Michelini che ci ha illustrato il Bilancio Consuntivo per anno rotariano 2016-2017 durante la presidenza di Giuseppe Moratti.

Il tesoriere ha scorso il bilancio rappresentandoci i dati più significativi, fra i quali spiccano quelli delle raccolte avvenute durante le riunioni extra-conviviali promosse dall'allora presidente Moratti, che ci hanno permesso di sostenere con più "energia" i nostri service, attivandone anche di nuovi.

Chiesa di SS Cosma e Damiano

in Vico dietro il Coro di San Cosimo



Sopra un particolare della Chiesa di SS Cosma e Damiano, sotto un momento della cena presso l'antica trattoria Sà Pesta

LA SERATA

Conviviale alla scoperta d'una delle chiese in stile romanico che si trova nel centro storico cittadino, in cui abbiamo potuto osservare importanti opere d'arte fra le quali i dipinti Ester e Assuero di Bernardo Castello del XVI secolo e la Madonna col Bambino e i santi Cosma e Damiano che guariscono i malati di Gioacchino Assereto del XVII secolo. Tra le opere scultoree, invece, abbiamo potuto ammirare una statua in marmo dell'Immacolata di Pierre Puget del XVII secolo.

La serata è proseguita a cena nell'antica trattoria con cucina tradizionale genovese Sa' Pesta in via dei Giustiniani (le cui origini sono dei primi dell'800), offerta dal nostro socio Michele Forino, a favore della raccolta di fondi per il finanziamento dei nostri service.



“Un rotariano completo si interessa solitamente a quelli che sono comunemente chiamati i quattro obiettivi del Rotary:

Servizio al club: cioè nelle questioni che riguardano l'amministrazione degli affari del club.

Servizio professionale: cioè nelle questioni che riguardano la condotta etica dei propri affari o della propria professione.

Servizio comunitario: cioè nelle questioni che riguardano il benessere delle comunità in cui il rotariano vive.

Servizio internazionale: cioè la promozione dello spirito di buona volontà e comprensione reciproca a livello internazionale.”

Paul Harris — La mia strada verso il Rotary

Gocce di Rotary

Team di Formazione del Distretto 2032 R.I.



COME ISCRIVERSI

Per aderire, occorre seguire alcuni semplici passi: andare all'indirizzo <http://www.rotary2032.it/training/registratori.php> (alternativamente, andare su www.rotary2032.it e seguire il percorso Formazione - Area Training - Registratori) e inserire i dati richiesti.

Digitare, come codice di attivazione, che vi è arrivato via email e cliccare su "Registratori" per ultimare l'iscrizione.

Iscriversi vi darà la possibilità di accrescere, rinfrescare e perfezionare le Tue conoscenze rotariane e ricevere un riconoscimento finale. Se lo desidererai, a fine percorso, potrai anche verificare la Tua preparazione, provando l'autotest finale.

GOCCIA DI ROTARY N. 16

D. Quali sono le aree d'intervento della Rotary Foundation?

R. La Fondazione Rotary (TRF) ha individuate sei cause specifiche nelle quali coinvolgersi per massimizzare l'impatto dei suoi interventi istituzionali a livello locale e globale.

Con l'introduzione delle sovvenzioni distrettuali e globali, di cui al Piano di Visione Futura, il regolamento operativo per ognuna di queste sei aree di intervento, è costruito per realizzare: un processo efficiente di concessione delle sovvenzioni l'individuazione di progetti idonei ovvero di qualità e che riflettano realmente la volontà dei club. Assurgono a ulteriori parametri di idoneità alle sovvenzioni: la

sostenibilità della sovvenzione ravvisabile nella continuazione dei suoi effetti anche dopo la conclusione del progetto e la misurabilità del suo impatto su basi di valutazioni comparabili dei risultati ottenuti.

Le sei aree d'intervento, che rispecchiano i più pressanti bisogni umanitari, sono:

- Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua e strutture igienico sanitarie
- Salute materna e infantile
- Istruzione di base e Alfabetizzazione
- Sviluppo economico e comunitario

